

# SaronnoNews

## Don Mazzi a Fagnano Olona plaude la cooperativa “La Valle di Ezechiele” e il lavoro fatto con i detenuti

Redazione VareseNews · Monday, April 17th, 2023

Domenica 16 aprile è stata una giornata ricca di emozioni in valle Olona. Il plauso all’attività della **cooperativa sociale “La Valle di Ezechiele”** – che offre un’opportunità lavorativa a chi ha avuto problemi con la giustizia – è arrivato da **don Antonio Mazzi**, fondatore di **Exodus** e figura di riferimento di una Chiesa dalla parte degli ultimi.

In occasione della ricorrenza della Divina Misericordia, il sacerdote **93enne** è giunto a Fagnano Olona per celebrare la santa Messa e presenziare al **lancio del progetto “Prison Beer”**, l’ultima delle tante iniziative che l’associazione fagnanese propone al territorio.

Nasce Prison Beer, la birra artigianale creata dai detenuti del carcere di Busto Arsizio (con The Wall)

### LA STIMA DI DON MAZZI PER IL LAVORO SVOLTO A FAGNANO OLONA

«La risposta ai pregiudizi è soltanto una: fare. Agire, attraverso attività come quella svolta a “La Valle di Ezechiele”, che sono **alternative all’esclusione e all’allontanamento dalla società** di coloro che hanno sbagliato. Al contrario, realtà come questa, riportano le persone all’interno di un contesto sociale: qui, **con don David Maria Riboldi, non ci si limita a chiacchierare**, ma si agisce concretamente. I ragazzi trovano da lavorare e un qualcosa capace di smuoverli dentro: così si cambia il loro quotidiano».

### LA PARABOLA DEL FIGLIOL PRODIGO



Durante la celebrazione della santa Messa in occasione della Divina Misericordia – funzione resa speciale dalla bravissima corale di Cairate – don Mazzi ha ricordato la figura del **figliol prodigo**. Un rimando alla parabola per mettere in evidenza come le Sacre Scritture sappiano parlare di errori (“*Tutti possiamo sbagliare*”), ma come soprattutto facciano riferimento alla possibilità di cambiare vita, tornando indietro, ritrovando la via di casa. “*L’obbiettivo è il ritorno, non fermiamoci all’errore*” ha chiosato il fondatore di Exodus.

## LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI



Forze dell'Ordine e Istituzioni non hanno voluto mancare a questo appuntamento importante per l'associazione e l'intera comunità, come spiegato dal sindaco di Fagnano Olona, **Marco Baroffio**: «Siamo felici e orgogliosi di avere in paese una cooperativa come La Valle di Ezechiele, che dà un'opportunità alle persone che devono ricominciare. **La pena, dunque, non come castigo, ma come l'inizio di un recupero.** Inoltre la cooperativa non è una realtà a sé stante, si trova in valle ed è una parte attiva della nostra comunità. La presenza di don Mazzi rende questa iniziativa ancora più importante».

Accanto a Baroffio, un altro Primo cittadino: **Fabio Zucconelli**, sindaco di Brusimpiano, uno dei primi comuni ad affidare ai ragazzi di don Riboldi l'incarico di **digitalizzare documenti comunali**, una delle attività primarie di lavoro della cooperativa fagnanese.

Atteso l'arrivo del **prefetto, Salvatore Rosario Pasquariello**, che non ha voluto mancare ad un evento tanto ricco di significato: «**Sono i numeri a dirlo: il 70% di coloro che in carcere non lavorano tornano a delinquere, una volta scarcerati, a fronte del 2% di coloro che hanno invece potuto usufruire di questa opportunità** – ha evidenziato Pasquariello, annunciando poi un appuntamento rilevante sul tema – Proprio domani (lunedì 17 aprile, ndr) **avremo in prefettura un incontro per parlare di lavoro in carcere**, con l'auspicio di incrementare le opportunità per i detenuti di potersi impegnare in attività lavorative».

## UNA COMUNITÀ UNITA DALLA SPERANZA



Al termine della Celebrazione Eucaristica, un momento di festa e allegria con la **degustazione della birra “Antonio”**, che ha proprio il nome del lavoratore assunto al birrificio The Wall.



Il Direttivo della cooperativa sociale e i ragazzi, cittadini e Istituzioni, dunque, tutti intorno a don Mazzi e don Riboldi per trascorrere qualche momento lieto, con la sensazione che la **possibilità di**

---

**costruire una società migliore**, inclusiva e capace di offrire seconde possibilità, sia nelle mani di ciascuno di noi.

This entry was posted on Monday, April 17th, 2023 at 9:38 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.